



TRENITALIA

Avvio del tavolo di Monitoraggio: troppe incognite, ma poste le basi per un confronto permanente delle OOSS

In apertura dell'incontro la dirigenza aziendale, seguendo un percorso specifico, step by step, si è resa disponibile ad avviare con il Sindacato un tavolo negoziale, per la durata della fase emergenziale, di analisi delle misure gestionali relative alle ricadute lavorative generata dalla crisi pandemica Covid 19. Le organizzazioni sindacali, per contro, hanno ribadito la necessità di instaurare un dialogo permanente per condividere misure concrete, anche a medio e lungo termine, che avvicini i bisogni dei dipendenti alle esigenze aziendali di riorganizzazione delle attività.

Per le OO.SS. è fondamentale monitorare le ricadute che l'emergenza sanitaria produce sul servizio e sulla tenuta occupazionale, (in attesa che siano fruibili gli strumenti straordinari dei Fondi messi a disposizione per affrontare la crisi); soprattutto a fronte delle dichiarazioni aziendali che prevedono un ritorno della domanda a livelli pre-covid non prima del 2022. Per queste ragioni è allo studio l'ipotesi di trasferire definitivamente dal prodotto Av a quello IC le seguenti risorse:

| Impianto | Personale di Bordo | Personale di Condotta |
|-----------------|---------------------------|------------------------------|
| Bologna | 10 | 12 |
| Milano | 15 | 25 |
| Napoli | 4 | 4 |
| Pisa | 4 | 2 |
| Roma | 9 | 14 |

Su questo ultimo punto le OOSS, hanno chiesto ed ottenuto che venga emanata una manifestazione di interesse volontaria tra il personale intenzionato a ricollocarsi dal prodotto Av ad IC, e che sia fatta una ricognizione con le OO.SS., prima di effettuare i trasferimenti che avranno carattere temporaneo per la durata della sola fase emergenziale.

Nelle prossime ore saranno soddisfatte tutte le domande dei lavoratori (numero 13) che hanno esplicitato, tramite la MI di mobilità interna del gennaio us, di volere passare dal prodotto AV a quello IC.

Nel prossimo incontro di Martedì 24 Novembre, alla presenza dei Direttori di Linea, si analizzerà il fabbisogno reale dei prodotti DPR ed IC per comprendere se davvero le misure di mobilità interna che si attueranno, su base volontaria secondo le

indicazioni delle OOSS , siano in grado di ridurre le temporanee eccedenze generatesi nel segmento AV, che da una nuova rielaborazione aziendale, ad oggi, ammontano a 598 unità. In particolare andrà verificato la distribuzione sul territorio del personale senza utilizzazione ed i tempi e le modalità di formazione per il personale coinvolto.

Le OOSS sono del parere che ci siano anche altre proposte da vagliare al tavolo negoziale (ad esempio partime volontari, piani formativi, rielaborazione dei turni di servizio) che possano trovare una soluzione meno impattante alla problematica della ricollocazione degli esuberanti e che si debba in maniera prioritaria ed immediata iniziare con la rimodulazione della ripartizione dei servizi emessa lo scorso 14 novembre, quantomeno per attenuarne il numero, che ha generato molto malcontento tra i lavoratori degli equipaggi, in particolare modo dove insistono doppie fruizione pasti, criticità nei RFR e allacciamenti al limite della prestazione massima.

Inoltre, non possiamo ignorare le difficoltà presenti in tutti i settori dell'Azienda, accentuate dall'assenza di pianificazione del lavoro perché non accettiamo che l'emergenza, da sola, possa modificare l'organizzazione del lavoro in assenza di accordi strategici. In tal senso, andranno programmati incontri a breve, in quanto attendiamo risposte celeri per risolvere tali criticità, anche nei settori della manutenzione e del commerciale, che assieme a quelle relative agli equipaggi abbiamo evidenziato con l'apertura delle procedure di raffreddamento.

In chiusura, il Direttore delle Risorse Umane, ad un nostro interpello, ha dichiarato che non è intenzione dell'azienda obbligare od assegnare di ufficio congedi fino al completo azzeramento del montante giorni riferito all'anno 2020, ma si è limitato a chiedere al personale una pianificazione di smaltimento ferie nel rispetto della normativa e legislazione vigente

Roma, 20 novembre 2020

Le Segreterie Nazionali